

## DIREZIONE GENERALE

### Responsabilità e ruolo

Il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione dell'ENEA e il ruolo di sovrintendere e coordinare le attività/risorse dell'Agenzia assicurandone gli obiettivi connessi alla sua missione e definendone le strategie; cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dei provvedimenti del/della Presidente; partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

### Funzioni

Sovrintendere e coordinare la predisposizione degli atti e documenti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione quali i bilanci preventivi e i rendiconti generali, i documenti di programmazione, nonché il programma triennale del fabbisogno di personale.

Provvedere all'attribuzione delle funzioni dei/delle dirigenti, nel rispetto delle procedure comparative e concorsuali vigenti.

Provvedere all'attribuzione delle funzioni ai responsabili delle altre strutture non dirigenziali che riportano direttamente alla funzione di Direttore Generale.

Curare l'attuazione dei piani, dei programmi e degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione e attribuire ai/delle dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definire gli obiettivi che i/delle dirigenti devono perseguire e attribuire le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali.

Porre in essere gli atti di gestione ed esercitare i relativi poteri di entrata e di spesa, fatte salve le competenze dei/delle dirigenti delle strutture dirigenziali.

Attribuire a uno/a o più dirigenti dell'ENEA eventuali deleghe su funzioni proprie ovvero per l'ipotesi di sua assenza dichiarata o di impedimento.

Assicurare il coordinamento delle strutture relativamente al perseguimento delle finalità istituzionali, anche avvalendosi di organismi di coordinamento tra le strutture dirigenziali.

Formulare proposte ed esprimere pareri al Presidente.

Ferme restando le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, curare l'adozione dei provvedimenti di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, proponendo al Presidente i provvedimenti previsti dall'articolo 162 dello stesso decreto, e successive modificazioni.

Dirigere, coordinare e controllare l'attività dei/delle dirigenti e dei/delle responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e proporre al Consiglio di Amministrazione l'adozione, nei confronti dei/delle dirigenti, delle misure previste dall'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Promuovere e resistere alle liti con il potere di conciliare e di transigere, previo parere del Consiglio di amministrazione, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della legge 3 aprile 1979, n. 103.

Rispondere ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza.

Svolgere le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro.

Svolgere ogni altra funzione amministrativa non espressamente attribuita alle strutture dirigenziali.

Esercitare le ulteriori competenze previste dalla legge e dai regolamenti, nonché quelle necessarie per la gestione dell'ENEA.

Ultimo aggiornamento: 01/03/2023